



Commissione giuridica

2020/2143(DEC)

15.12.2020

PARERE

della commissione giuridica

destinato alla commissione per il controllo dei bilanci

sul discarico per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2019, sezione IV – Corte di giustizia (2020/2143(DEC))

Relatore per parere: Gilles Lebreton

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione giuridica invita la commissione per il controllo dei bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. constata che l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2019, pari a 429 milioni di EUR, rappresenta un tasso soddisfacente di utilizzo degli stanziamenti definitivi (98,7 %), pur essendo leggermente inferiore a quello del 2018 (99,18 %);
2. accoglie con favore la modifica della struttura della relazione sulla gestione della Corte di giustizia di quest'anno, che presenta le informazioni in modo più chiaro e comprensibile;
3. sottolinea che la distribuzione del personale per settore di attività rimane simile a quella degli anni precedenti; rileva che almeno l'86 % dei posti di lavoro è dedicato ad attività giudiziarie e linguistiche; osserva che il tasso di occupazione dei posti si mantiene molto elevato nel 2019 (97 %) per via dell'intensa attività giudiziaria che richiede la copertura rapida e ottimale di tutti i posti vacanti;
4. valuta positivamente il fatto che nel 2019 la durata media dei procedimenti presso la Corte di giustizia sia diminuita (14,4 mesi a fronte dei 15,7 mesi del 2018) e che la durata media dei procedimenti dinanzi al Tribunale sia diminuita nettamente (16,9 mesi rispetto ai 20 mesi del 2018); osserva tuttavia che tale dato resta superiore a quello del 2017 (16,4 mesi);
5. constata che, complessivamente, i due tribunali che compongono la Corte di giustizia dell'Unione europea hanno concluso 1 739 cause nel 2019, il che rappresenta una produttività elevata nonostante si registri una leggera flessione rispetto al 2018 (1 769 cause); osserva altresì che il numero complessivo di cause intentate dinanzi ai due tribunali ha raggiunto il livello più elevato mai registrato, con 1 905 cause a fronte di 1 683 nel 2018, e a tal proposito si compiace dell'introduzione, a partire dal 1° maggio 2020, del meccanismo di ammissione preventiva delle impugnazioni, che dovrebbe consentire di decongestionare la Corte di giustizia;
6. evidenzia lo sviluppo della collaborazione con i magistrati nazionali, 2 824 dei quali sono stati ricevuti presso la Corte per seminari, formazioni, visite o tirocini nel 2019, rispetto a 2 292 nel 2018;
7. sottolinea che nel 2019 si è registrato un elevato numero di nuove cause intentate dinanzi alla Corte di giustizia (966), il che rappresenta un aumento del 13,78 % rispetto al 2018; sottolinea che nel 2019 è stato altresì portato dinanzi al Tribunale un numero elevato di nuove cause, vale a dire 939, rispetto a 834 nel 2018; accoglie con favore il numero record di cause chiuse dalla Corte (865), che equivale a un aumento del 13,8 % rispetto all'anno precedente; osserva con preoccupazione che il numero di cause risolte dinanzi al Tribunale nel 2019 (874) è notevolmente diminuito rispetto al 2018 (1 009);
8. rileva l'aumento, pari a circa il 7 %, del numero di cause pendenti rispetto al 2018 (al 31 dicembre 2019 le cause pendenti erano 2 500, a fronte delle 2 334 dell'anno precedente);

9. sottolinea che, nel 2019, le questioni trattate dalla Corte di giustizia e dal Tribunale riguardavano, nel caso della Corte, principalmente concorrenza e aiuti di Stato e lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia mentre, nel caso del Tribunale, sono stati trattati principalmente gli aiuti di Stato e la proprietà intellettuale e industriale; osserva che, presso il Tribunale, le questioni principali sono rimaste invariate dal 2018 al 2019, mentre nel 2018 tra le principali questioni trattate dalla Corte di giustizia figuravano la libertà di circolazione e di stabilimento, il mercato interno e la proprietà intellettuale e industriale, oltre a quelle relative allo spazio di libertà, sicurezza e giustizia;
10. valuta positivamente il costante aumento del numero di connessioni all'applicazione e-Curia (6 588 nel 2019, rispetto a 4 865 nel 2018) e il suo utilizzo da parte di tutti gli Stati membri, il che dimostra l'efficace funzionamento della piattaforma e una maggiore consapevolezza presso il pubblico dell'esistenza, dell'efficacia, della rapidità e dei vantaggi di questa applicazione; si compiace inoltre del fatto che la percentuale di atti processuali depositati tramite e-Curia sia in aumento, raggiungendo il 93 % nel caso del Tribunale (rispetto all'85 % nel 2018) e l'80 % nel caso della Corte di giustizia (rispetto al 75 % nel 2018);
11. sottolinea che la creazione della "Rete giudiziaria dell'Unione europea" rappresenta un'evoluzione positiva e si congratula con la Corte per aver favorito la trasparenza rendendo liberamente disponibili sul proprio sito Internet nel 2019 documenti procedurali e di dottrina della piattaforma della Rete giudiziaria dell'Unione europea, come raccomandato dalla commissione giuridica¹; valuta positivamente i progressi compiuti nel settore digitale, anche attraverso il nuovo strumento di "documentazione giudiziaria", che facilita l'accesso alla documentazione e alle informazioni pertinenti per il trattamento di alcune cause promosse dinanzi alla Corte;
12. rileva che nel 2019 la Corte di giustizia e il Tribunale hanno registrato rispettivamente la partenza di 5 e 8 membri e l'arrivo di 4 e 14 membri; constata che il Tribunale conta ormai 52 giudici, conformemente alla decisione di procedere progressivamente al raddoppiamento del loro numero; ricorda che la qualità delle decisioni giudiziarie e la riforma in corso del Tribunale non rientravano nel riesame della Corte dei conti nel 2017, ma che la Corte fa riferimento all'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento (UE, Euratom) 2015/2422, che stabilisce che "entro il 26 dicembre 2020, la Corte di giustizia elabora [...] una relazione destinata al Parlamento europeo, al Consiglio e alla Commissione sul funzionamento del Tribunale. Tale relazione si sofferma in particolare sull'efficienza, [...] la necessità e l'efficacia dell'aumento del numero dei giudici a 56, l'utilizzo e l'efficienza delle risorse e l'istituzione di ulteriori sezioni specializzate e/o altre modifiche strutturali."²;
13. esprime soddisfazione per il fatto che la percentuale di donne che occupano posizioni direttive, pari al 39 % nel 2019 a fronte del 37,5 % del 2018, abbia continuato ad aumentare e incoraggia la Corte di giustizia a proseguire in tale direzione, promuovendo

¹ Parere della commissione giuridica destinato alla commissione per il controllo dei bilanci sul discarico per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2018, sezione IV – Corte di giustizia (2019/2058(DEC)), paragrafo 12.

² Relazione speciale del 2017 dal titolo "La gestione dei procedimenti presso la Corte di giustizia dell'Unione europea: esame della performance".

attivamente l'uguaglianza di genere nella nomina dei giudici e continuando nel contempo a porre l'accento sulle competenze dei candidati.

**INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

Approvazione	10.12.2020
Esito della votazione finale	+: 16 -: 5 0: 0
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Gunnar Beck, Geoffroy Didier, Angel Dzhambazki, Ibán García Del Blanco, Jean-Paul Garraud, Esteban González Pons, Sergey Lagodinsky, Gilles Lebreton, Karen Melchior, Jiří Pospíšil, Franco Roberti, Marcos Ros Sempere, Stéphane Séjourné, Raffaele Stancanelli, Adrián Vázquez Lázara, Axel Voss, Marion Walsmann, Tiemo Wölken
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Daniel Buda, Pascal Durand, Heidi Hautala, Emmanuel Maurel, Sabrina Pignedoli, Bettina Vollath
Supplenti (art. 209, par. 7) presenti al momento della votazione finale	Juan Ignacio Zoido Álvarez

**VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

16	+
PPE	Daniel Buda, Geoffroy Didier, Esteban González Pons, Jiří Pospíšil, Axel Voss, Marion Walsmann, Juan Ignacio Zoido Álvarez
RENEW	Karen Melchior, Adrián Vázquez Lázara
ID	Gunnar Beck, Jean-Paul Garraud, Gilles Lebreton
VERTS/ALE	Sergey Lagodinsky
ECR	Angel Dzhambazki, Raffaele Stancanelli
NI	Sabrina Pignedoli

5	-
S&D	Ibán García Del Blanco
RENEW	Pascal Durand, Stéphane Séjourné
VERTS/ALE	Heidi Hautala
GUE/NGL	Emmanuel Maurel

0	0

Significato dei simboli utilizzati:

+ : favorevoli

- : contrari

0 : astenuti